
Gli strumenti di allerta nella riforma del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa

di [Federico Gavioli](#)

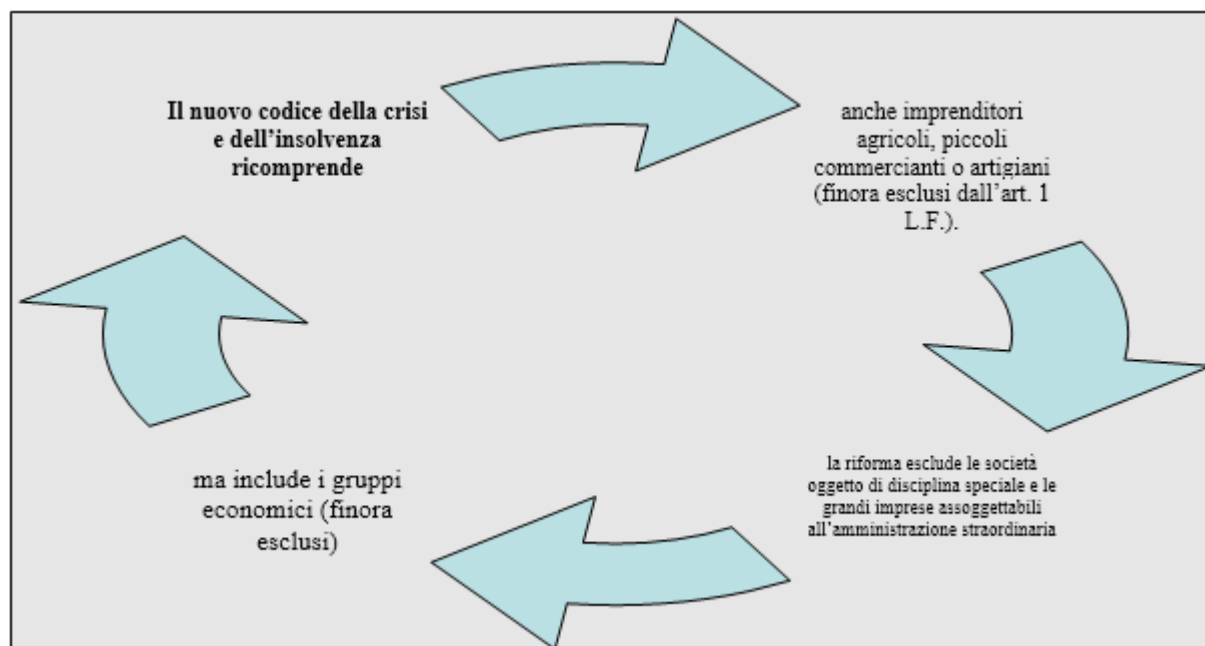
Pubblicato il 26 Marzo 2019

Il nuovo codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa contiene una definizione importante degli strumenti di allerta: la norma prevede espressamente che costituiscono strumenti di allerta gli oneri di segnalazione posti a carico degli organi societari finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione

Il [nuovo codice della crisi e dell'insolvenza](#) dell'impresa contiene una definizione importante degli strumenti di allerta: la norma prevede espressamente che costituiscono strumenti di allerta gli oneri di segnalazione posti a carico degli organi societari finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione

Il nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza disciplina in modo unitario ed organico le situazioni di crisi e insolvenza indipendentemente:

- dalla natura giuridica del debitore;
- dal tipo di attività esercitata;
- dalle dimensioni.



Vediamo di analizzare la novità degli strumenti di allerta nel nuovo codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa dall'analisi della normativa di riferimento nonché dei vari dossier pubblicati dall'Ufficio studi della Camera e del Senato (con particolare riferimento a quello del 26 novembre 2018) che hanno accompagnato il lungo iter di approvazione di una storica riforma per il nostro Paese.

Va preliminarmente rilevato che il 14 febbraio scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **D.Lgs. 14/2019**, recante il "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" in attuazione della **L. 155/2017**. Il Legislatore ha previsto che la riforma avrà una *vacatio legis* molto lunga in quanto entrerà in vigore, in linea generale e salvo alcune disposizioni, "*decorsi diciotto mesi dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale*" (15 agosto 2020).

II

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento